



# COMUNE DI FRASSINETTO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

### OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
BONATTO MARCHELLO Marco Pietro - Sindaco	Sì
MARCHIANDO PACCHIOLA Tommaso Bartolomeo - Vice Sindaco	Sì
TRUFFA Mariangela - Consigliere	Sì
BIANCO Alessandro - Consigliere	Sì
QUERIO Davide - Consigliere	Sì
TRUFFA Massimo - Consigliere	Sì
MARCHIANDO Stefano - Consigliere	Sì
QUERIO Flavio - Consigliere	Sì
GIOVANNINI-LUCA Alberto - Consigliere	Sì
BROGLIATTO MOSSINA Adriano - Consigliere	Sì
MARCHIANDO PACCHIOLA Gianni - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Signor BONATTO MARCHELLO Marco Pietro - Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe COSTANTINO.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557,

convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";



VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Responsabile servizio interessato:
- b) Responsabile del servizio finanziario:

con voti favorevoli n. 11, su n. 11 presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote IMU da applicare nell'anno 2021;
- di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021,
- di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquOTA
0,50%	abitazione principale di lusso
0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	"beni merce"
0,76%	terreni agricoli
0,86%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	altri immobili

- di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Inoltre,

con apposita votazione, di cui n. 11 voti favorevoli su n. 11 presenti e votanti espressi in forma palese ;

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 DEL  
18.08.2000**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021**

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto esaminata per quanto di competenza in appresso vengono espressi i pareri richiesti dall'art. 49 della D.LGS 18.8.2000 n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico e contabile.

Frassinetto, 03.04.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA**  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to: Costantino Dott Giuseppe)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(F.to: BONATTO MARCHELLO Marco Pietro)

Del. C.C. n. 3 del 09/04/2021

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

**IL SINDACO**

F.to : BONATTO MARCHELLO Marco  
Pietro)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to : Dott. Giuseppe COSTANTINO)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/04/2021.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Giuseppe COSTANTINO)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Giuseppe COSTANTINO)

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 09-apr-2021**

Decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Giuseppe COSTANTINO)